



CITTA' DI MARANO DI NAPOLI
 Provincia di Napoli
 Area Tecnica

Via S.Nuvoletta – e-mail: settoreurbanistica@comune.marano.na.it

ORDINANZA N° 12 DEL 31 AGO. 2022

**ORDINANZA PER LA SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITA'
 VOLTA ALLA ELIMINAZIONE DEL PERICOLO DI DISTACCO INTONACO E CADUTA
 CALCINACCI DALLA FACCIATA DELL'EDIFICIO ACACIA SCALA C AL PARCO POGGIO
 VALLESANA E MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE**

AMMINISTRATORE CONDOMINIO: [REDACTED]
 AMMINISTRATORE PARTI COMUNI: [REDACTED]

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

Letto il Fono dei VV.F.di Napoli acquisito al prot. dell'Ente in data 25/08/2022 prot.25237, del seguente tenore: "Comunicasi che in data odierna personale di questo Comando con rapporto d'intervento n.19020 è intervenuto in Marano via Cupa del Cane Parco Poggio Vallesana scala C per caduta calcinacci dalla facciata dell'edificio costituito da 6 piani, pertanto a tutela della pubblica et privata incolumità si rende necessario inibire la praticabilità all'area sottostante la suddetta facciata lato ingresso edificio, con adeguato transennamento, fino al ripristino delle necessarie condizioni di sicurezza";

Vista la nota del 26/08/2022 a firma congiunta di personale dell'Area Tecnica e della Polizia Municipale intervenuta sul posto per le attività di competenza nella quale si prendeva atto, intanto, che sul posto era già esistente delimitazione con rete e picchetti di parte dell'area interessata, e quindi si redigeva diffida e notifica a mano all'amministratore del Condominio Acacia del Parco Poggio Vallesana, rag. Sironi Oreste nato a Napoli il 13/10/1963 e residente in Marano di Napoli al fabb. Edera del Parco Poggio Vallesana (pec:orestesironi@pec.it), alle attività di competenza volte alla messa in sicurezza delle aree sottostanti i balconi interessati dalla caduta di calcinacci sul marciapiede e viale interno, interventi di eliminazione cause che hanno determinato l'inconveniente, lavori attinenti da comunicare all'UT e Comando Polizia Municipale secondo normativa vigente in materia (dpr 380/2001);

Vista la trasmissione della diffida sopra citata, effettuata dall'Area Tecnica con e-mail del 26/08/2022 diretta all'amministratore delle parti comuni del Parco Poggio Vallesana [REDACTED], per le attività di competenza;

Tenuto conto dell'immediato intervento degli addetti ai lavori come sopra indicato in uno agli accertamenti dei nominativi dei soggetti interessati a cui inoltrare Ordinanza per la pubblica e privata incolumità e messa in sicurezza dei siti;

Rilevata la contingibilità di provvedere alla messa in sicurezza degli immobili di proprietà privata;

Visto l'art.54, IV° comma del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Ritenuti, pertanto, sussistenti i presupposti per l'adozione di un'ordinanza di carattere contingibile ed urgente di eliminazione pericolo e messa in sicurezza dell'immobile e dei siti, al fine di eliminare le condizioni di pericolo e salvaguardare la pubblica e privata incolumità;

Attesa la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi del citato art.54 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

ORDINA

A Rag. [REDACTED]

[REDACTED] - in qualità di amministratore p.t. del Condominio Acacia ubicato nello stesso Parco Poggio Vallesana,
 [REDACTED] - in qualità di amministratore delle parti comuni dell'intero Parco Poggio Vallesana,

di provvedere "AD HORAS" a propria cura e spese e secondo competenze a "non praticare e non far praticare la parte della facciata del Condominio Acacia scala C interessata dal distacco di intonaco con transennamento e delimitazione dell'area a quota calpestio", in attesa dei seguenti interventi:

- messa in sicurezza delle aree sottostanti i balconi interessati dalla caduta di calcinacci sul marciapiede e viale interno;
- eliminazione cause che hanno determinato l'inconveniente;
- lavori attinenti da comunicare all'UT e Comando Polizia Municipale secondo normativa vigente in materia (dpr 380/2001);
- ripristino delle condizioni di agibilità delle facciate di interesse e dei luoghi destinati al transito pedonale e veicolare.

Di munirsi, per gli interventi a farsi, delle previste autorizzazioni da richiedersi all'U.T. con le modalità previste dalla vigente normativa in materia.

Di produrre apposita certificazione a firma di professionista all'uopo abilitato riguardo l'esecuzione degli interventi, nonché il ripristino delle condizioni di sicurezza dell'immobile e delle unità immobiliari interessate dai lavori, da trasmettere allo stesso U.T. entro un termine di 60 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della presente, con avvertenza che in caso di mancato adempimento saranno notiziate le Autorità Giudiziarie per i consequenziali provvedimenti di competenza;

AVVERTE

Che ai sensi dell'art.8 della Legge 7 agosto 1990, n.241, il responsabile del procedimento amministrativo è il geom.Tommaso Galluccio con ufficio in via S.Nuvoletta;

L'ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è l'U.T.C. in Via S. Nuvoletta (ex Palazzo di Giustizia) telefax 081.5769 463;

Che la mancata esecuzione da parte dei soggetti interessati comporta, oltre alla trasmissione degli atti all'Autorità Giudiziaria ai fini dell'eventuale applicazione della sanzione prevista dall'art.650 del codice penale, l'esecuzione d'ufficio con spese poste a carico dell'inadempiente e riscosse nelle forme e con i privilegi di legge.

DISPONE

La pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line di questo Comune;

La pubblicità del presente atto mediante inserzione nel sito web del Comune di Marano di Napoli;

DISPONE

La trasmissione del presente provvedimento, per gli adempimenti di rito:

- al Comando Polizia Municipale di Marano (Na)
- alla Compagnia Carabinieri di Marano (Na)
- all'ufficio messi comunali affinché provveda alla notifica ai diretti interessati, dando certezza dell'avvenuta notifica

AVVERTE

- ai sensi dell'art.3, comma 4, della legge 7 Agosto 1990 n. 241 contenente "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro il termine di 60 (sessanta giorni) decorrenti dalla notifiichi o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari; con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 (centoventi giorni) dalla notificazione (DPR 24.11.1971, n.1199)

Marano li, 29/08/2022

Il Tecnico
Geom.Tommaso Galluccio



Il Dirigente Area Tecnica
ing. Angelo Martino